



PARERE MOTIVATO
n. 188 del 23 settembre 2014

OGGETTO: Cambio di destinazione urbanistica dell'area di proprietà pubblica in via Tezze
Comune di Trissino (VI).
Verifica di Assoggettabilità

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE

- VISTA** la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed i materia di paesaggio", con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- VISTO** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)" e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente cui spetta l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità nonché l'elaborazione del parere motivato di cui rispettivamente agli articoli 12 e 15 del Codice Ambiente, identificandola nella Commissione Regionale VAS, individuata con DGR 23 del 21.01.2014;
- VISTA** la DGR n. 791 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvati le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante.
- ATTESO** che con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Sezione Coordinamento Commissioni VAS-VINCA-NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Sezione Coordinamento Commissioni VAS-VINCA-NUVV).
- ESAMINATA** la documentazione trasmessa dal Comune di Rivoli Veronese con note
- prot. n. 8773 del 13.06.2014 acquisita al prot. regionale al n. 266422 del 20/06/2014;
 - pec del 02.07.2014 acquisita al prot. regionale n. 289061 del 07.07.2014
 - email del 04.07.2014 acquisita al prot. regionale n. 290872 del 08.07.2014
- CONSIDERATO** che con nota prot n. 298241 del 11.07.2014 la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS- VINCA- NUVV) ha inviato richiesta di pareri ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale
- Provincia di Vicenza – Settore Urbanistica e Agenzia Giada;
 - Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta;
 - Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione – Sezione di Vicenza;
 - ARPAV di Vicenza;
 - Azienda Ulss n. 5 ovest vicentino;
 - Altovicentino servizi s.p.a.;



- Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto;
- Ministero Beni Culturali e Paesaggistici - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto;
- Soprintendenza Beni architettonici e paesaggistici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza;

ESAMINATI i pareri inviati dai soggetti competenti in materia ambientale:

- prot. n. 72134 del 17/07/2014 acquisita al prot. regionale n. 313344 del 23.07.2014 del Dipartimento Provinciale ARPAV di Vicenza con il quale evidenzia alcune inesattezze contenute nel Rapporto Ambientale preliminare evidenziando, comunque, che la Variante proposta non apporta modifiche significative rispetto al PAT vigente .

e la nota prot. n. 3651 del 22/07/2014 acquisita al prot. regionale n. 318827 del 25.07.2014 di Alto Vicentino Servizi con la quale l'Azienda dà il proprio nulla osta alla modifica proposta ricordando che in qualsiasi caso è fatto divieto di smaltimento delle acque meteoriche presso la pubblica fognatura.

VISTA la relazione istruttoria tecnica predisposta dal Dipartimento del Territorio Sezione Coordinamento Commissioni VAS-VINCA-NUVV.

VISTA la relazione istruttoria tecnica svolta per la Valutazione d'Incidenza in ordine alla documentazione trasmessa, che ha preso atto della dichiarazione di non necessità di procedura di Valutazione di Incidenza e ha dichiarato che la stessa è redatta in modo conforme alla D.G.R. n. 3173 del 10 ottobre 2006 "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/1997. Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative".

TUTTO CIÒ CONSIDERATO

LA COMMISSIONE REGIONALE VAS ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE ALLA PROCEDURA V.A.S.

il "Cambio di destinazione urbanistica dell'area di proprietà pubblica in via Tezze" nel Comune di Trissino (VI) in quanto, con la realizzazione di tutte le misure di mitigazione/compensazione individuate, ritiene che possano essere esclusi potenziali effetti significativi sull'ambiente, a condizione che si ottemperi alle prescrizioni poste dalle autorità aventi competenza in materia ambientale e alle seguenti prescrizioni:

- dovranno essere ottemperate le norme dettate per le aree ricarica degli acquiferi riguardanti la gestione di sistemi per lo sfruttamento o scarico di acque sotterranee e in particolare l'art. 40 del Piano di Tutela delle Acque (PTA) "azioni per la tutela quantitativa delle acque sotterranee"
- dovranno essere ottemperate le prescrizioni poste con il parere n. 56 del 27.03.2014 della Commissione Regionale VAS sul Rapporto Ambientale del Comune di Trissino.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore del Dipartimento Territorio)

Arch. Vincenzo Fabris

Il Direttore della Sezione Coordinamento
Commissioni (VAS – VINCA – NUVV)

Avv. Paola Noemi Furlanis

Il presente Parere si compone di 2 pagine